

# BACKSTAGE

Magazine Gennaio/Aprile 2020 - N°00

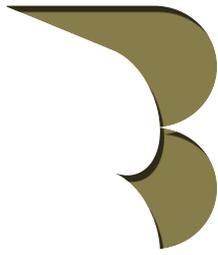
Shin Media Limited 26/F., Beautiful Group Tower, 77 Connaught Road, Central, Hong Kong

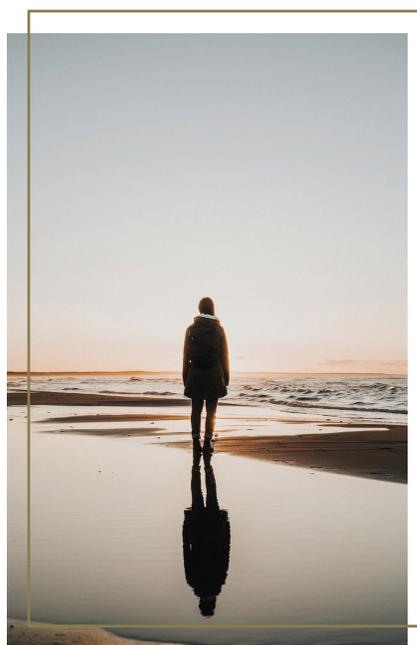
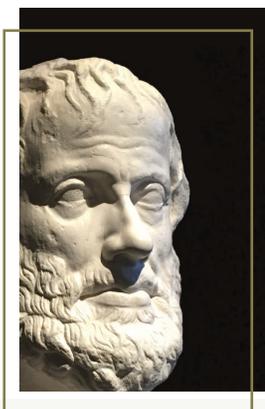
**RESILIENZA,**  
perché oggi più che mai è  
necessario farsi trovare resilienti

ISSN : 2708-4833



9 789887 480105





Nella mente di un investitore	_ 3
Cosa hanno in comune queste date per i prezzi dell'oro?	_ 5
La riunione degli opposti	_ 10
L'importanza del piano B	_ 13
Non è tutto oro quel che luccica	_ 17
Specchio riflesso	_ 20
Cash is King	_ 22
Focus temporale	_ 24
Chi la dura la vince	_ 25
L'oro del ventunesimo secolo	_ 27
Resilienza	_ 28
Si sale dalle scale e si scende con l'ascensore	_ 31
Non serve avere sempre ragione	_ 32
E tu da quale parte vuoi stare?	_ 33

# NELLA MENTE DI UN INVESTITORE

Questa pubblicazione ha come obiettivo quello di fornire delle chiavi di lettura sul lavoro di analisi e ricerca che svolge un investitore professionista. Quali domande si pone, che valutazioni compie per i propri investimenti e come si muove all'interno dell'arena finanziaria.

Lo scopo è di fornire al lettore il *mindset* che riteniamo necessario per vincere sui mercati con costanza nel lungo termine.

Questi estratti fanno riferimento a fasi di mercato reale.

Secondo noi un buon investitore si può definire tale perché, oltre alle competenze tecniche e di analisi dei mercati è in grado di aprire la sua mente al maggior numero di scenari possibili riuscendo così a farsi trovare pronto alle molteplici possibilità che

gli presentano la vita e i mercati finanziari.

Investire è un po' come giocare a scacchi, ogni mossa implica una serie di possibili contromosse da parte dell'avversario, e più si è in grado di spingere in là la propria mente cercando di prevedere i possibili scenari di gioco, più si accrescono le possibilità di batterlo.

Oggi, diversi mesi dopo la condivisione di questi scenari, molte mosse si sono compiute sulla scacchiera dei mercati finanziari. Ora a mente fred-

da possiamo analizzare ciò che è avvenuto, alcuni pezzi sono caduti sul campo di battaglia, altri sono andati a segno. È grazie alla combinazione di queste mosse che siamo riusciti a dare scacco matto all'avversario.

***“Dai un pesce ad un uomo e lo nutrirai per un giorno. Insegnagli a pescare e lo nutrirai per tutta la vita.”***

Proverbio cinese



The background of the entire page is a dense field of gold nuggets of various sizes and shapes, creating a rich, textured golden surface. A semi-transparent dark horizontal band is overlaid across the middle of the image, serving as a background for the text.

21 GENNAIO 1980  
14 dicembre 1987  
29 gennaio 1996  
12 gennaio 2004  
**06 settembre 2011**

# COSA HANNO IN COMUNE QUESTE DATE PER I PREZZI DELL'ORO?

Il 5 Gennaio 2020 Roy stava valutando la possibilità che il ciclo di 8 anni sul mercato dell'oro potesse star giungendo ad un importante *top* di mercato.

Tuttavia, molte altre informazioni si univano a questo ciclo in una fitta rete di dati e possibilità, rendendo lo scenario ancor più variegato.

I mercati sono un corpo unico, una materia informe all'interno della quale i capitali si muovono da un *asset* all'altro.

Chi ha partecipato ad *ImpattoReale* e conosce il *Ciclo K*, sa che vi è una relazione molto stretta tra alcuni mercati. Alla luce di questo Roy ha dovuto quindi allargare l'orizzonte di analisi anche al mercato azionario, ossia, l'altra faccia della medaglia dell'*asset class* metalli preziosi.

«...cosa hanno in comune queste date per i prezzi dell'oro?  
21 Gennaio 1980, 14 Dicembre 1987, 29 Gennaio 1996, 05

Gennaio 2004, 05 Settembre 2011 [ndr. Dati su base settimanale].

*Credo che siamo subito entrati in una fase delicata di questo 2020, pronti via due schiaffi in faccia. Non ci hanno dato modo di capire niente e la situazione è incredibilmente delicata.*

*Le date qui riportate ci servono per capire la differenza tra il massimo del ciclo di 8 anni e il massimo del ritmo del ciclo di 8 anni.*

*Sembra siano la stessa cosa, in 4 casi su 5 lo sono stati ma in 1 caso su 5 questo non si è verificato.*

*Il massimo ritmico del ciclo di 8 anni non sempre è corrisposto con il top del ciclo di 8 anni. Le date qui riportate sono le date del massimo ritmico del ciclo di 8 anni da quando l'oro è libero di fluttuare sui mercati.*

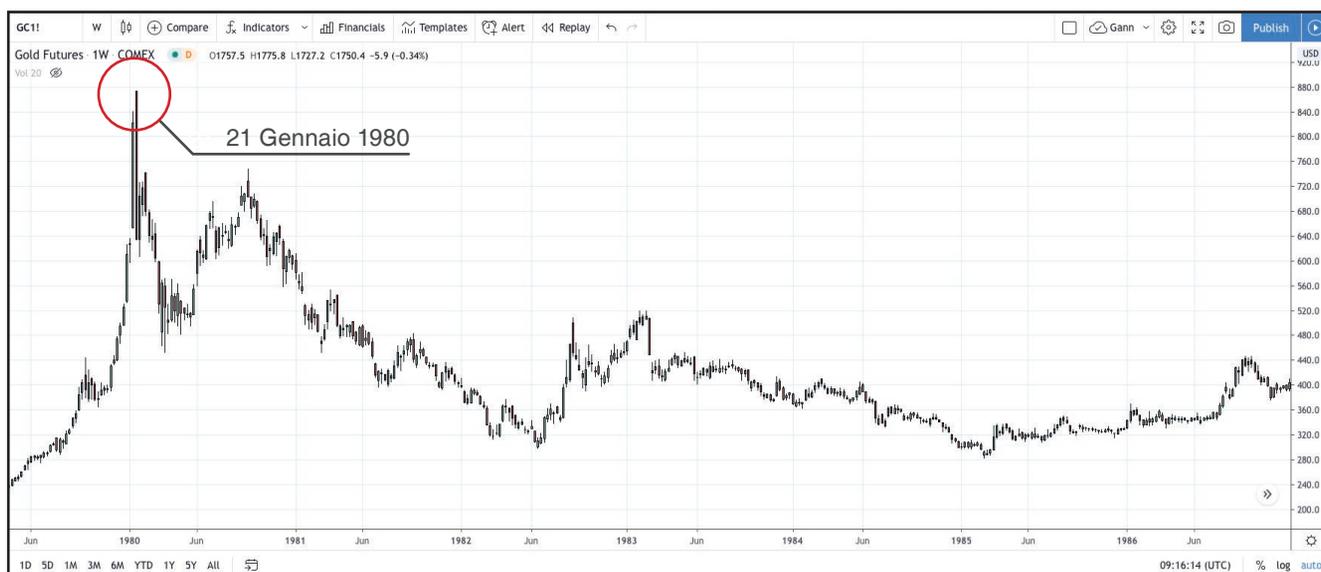


Fig. 1

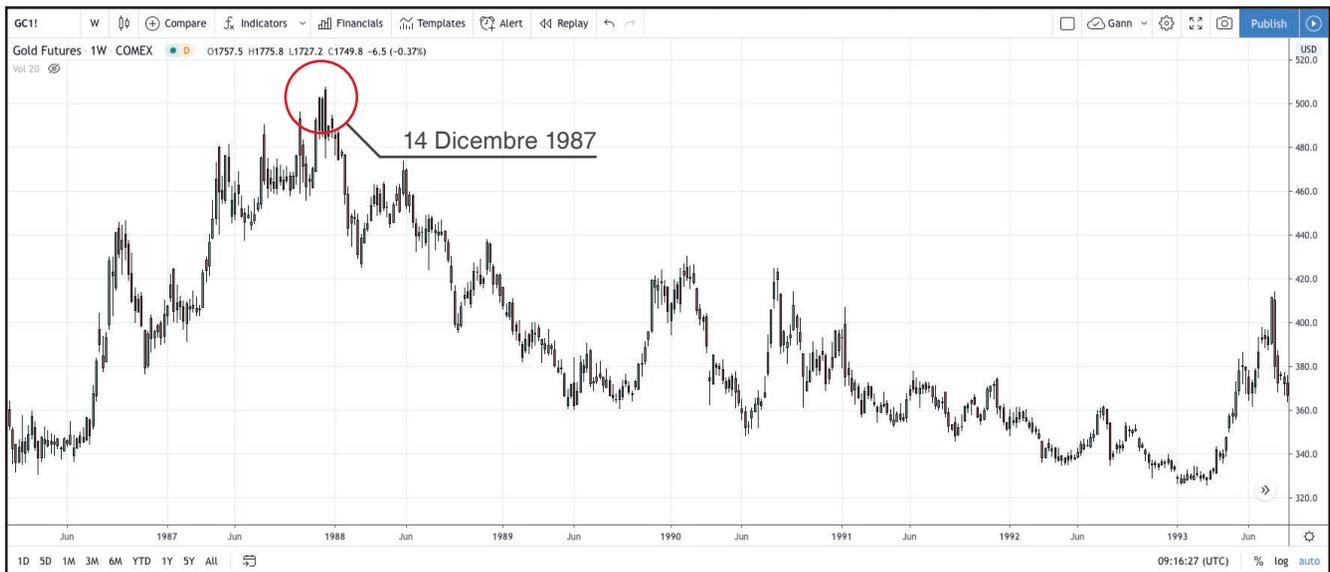


Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4

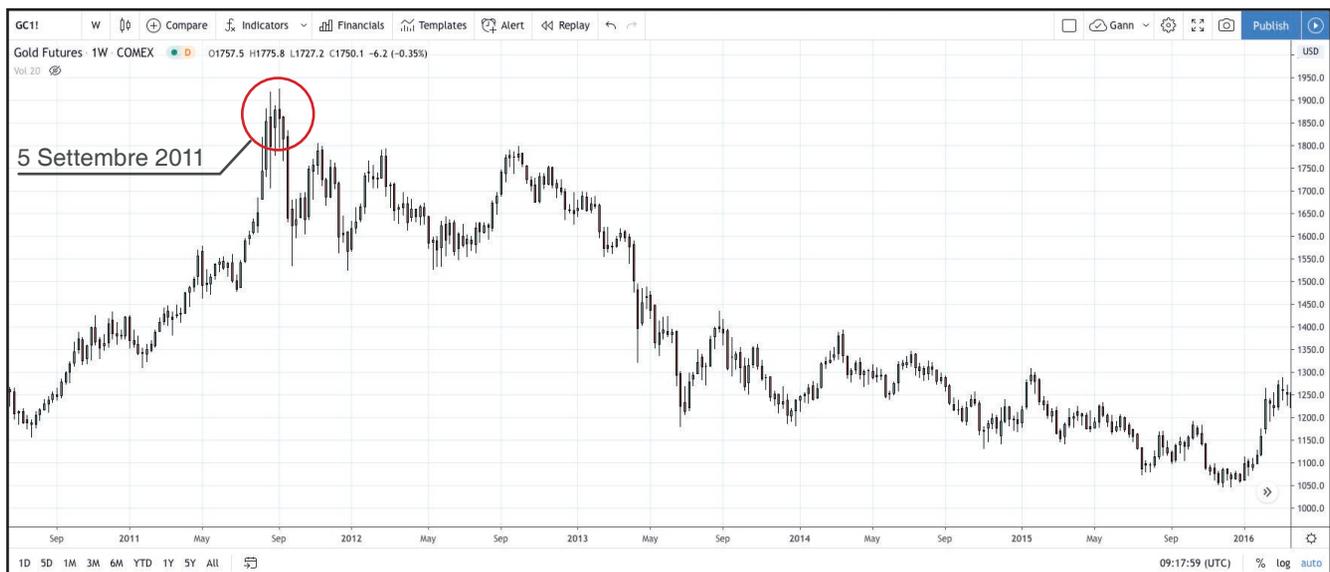


Fig. 5

*C'è solo una data che è leggermente anticipata ma ve l'ho segnalata per farvi notare una cosa.*

*Come potete vedere 3 di queste 5 date sono vicine al mese di Gennaio, da questo si può evincere che il massimo ritmico del ciclo di 8 anni è avvenuto nel mese di Gennaio. Inoltre l'intervallo tra un massimo e quello successivo è di 8 anni.*

*Una precisazione che ritengo doverosa è che il massimo del 1987 è arrivato leggermente in anticipo rispetto al mese di Gennaio. Nel caso in cui volessimo fare un'approssimazione potremmo considerare questo massimo come un punto di massimo arrivato a Gennaio 1988 e quindi a questo punto avremmo un ciclo perfetto con 8 anni di durata.*

*La prima cosa che possiamo notare analizzando queste date è che, al netto dell'approssimazione appena fatta, l'unica eccezione al ciclo di 8 anni è l'ultimo massimo, quello del 6 Settembre 2011 che ha interrotto questa ciclicità quasi perfetta, dato che quest'ultimo massimo è arrivato a Settembre e non a Gennaio.*

*La seconda cosa che devo segnalarvi è che il massimo del 12 Gennaio 2004 in realtà è stato ri-testato e superato leggermente a distanza di 2-3 mesi da quel top. Il vero massimo quindi è arrivato tra fine Marzo e inizio Aprile 2004.*

*Il prezzo del 12 di Gennaio 2004 fu superato di pochissimo e in ogni caso dal 12 Gennaio 2004 cominciò una fase di ribasso discreta (ecco perché lo considero il top del ciclo di 8 anni). Il mercato riuscì a riprendersi e a strappare fino a fare il ri-test di quel massimo e poi scese.*

*Nel caso in cui ci trovassimo nel migliore degli scenari, la notizia positiva è che in un solo caso dei cinque fin qui analizzati il mercato è sceso del -14%/-15% rispetto al massimo, quindi se dovessimo essere in questo scenario, allora questo è il ribasso che potremo attenderci.*

*Se dovessimo essere in questa ipotesi di lavoro, allora il mercato dovrebbe riprendersi e ripartire verso nuovi massimi.*

*In caso di scenario negativo, come ad esempio nei 4 dei 5 casi studiati, invece il ribasso sarebbe più marcato.*

21 Gennaio 1980	-68%
14 Dicembre 1987	-36%
29 Gennaio 1996	-40%
05 Gennaio 2004	-14%
05 Settembre 2011	-46%

\*Dati su base settimanale

*Ci sono diversi modi per poter cercare di spingere i mercati azionari al rialzo.*

- *Il primo lo conosciamo tutti ed è pompare liquidità tramite la FED, svalutando la valuta e spingendo così i mercati al rialzo;*
- *Un altro modo un po' più subdolo sarebbe una guerra.*

*In questo secondo caso, la storia ci dimostra che, ad eccezione del paese coinvolto direttamente in un conflitto bellico, una guerra porta benefici ai mercati azionari.*

*Una guerra quindi è un altro strumento per sorreggere i mercati azionari e portarli al rialzo.*

*Ovviamente, se la guerra la si combatte in Vietnam, il mercato azionario del Vietnam viene disintegrato perché si distrugge il paese e la sua economia, se però si prende in considerazione l'altro soggetto coinvolto, come ad esempio l'America nel caso della guerra in Vietnam, il mercato azionario statunitense ne trarrebbe beneficio, perché la guerra comporta spese e movimenti di denaro nell'economia.*

*Spesso un conflitto bellico comporta anche un'ulteriore immissione di denaro da parte delle banche centrali per soste-*

neri i mercati finanziari e la guerra stessa.

Comincio quindi a chiedermi se l'inizio di una grave guerra non possa essere l'ennesima mossa per cercare di dare fuoco al mercato azionario in modo da non lasciarlo collassare. Se questo dovesse avvenire, allora potremmo essere vicini ad un collasso delle valute Fiat.

Come potremo capire se questo scenario appena descritto sta prendendo piede?

Se dovessimo vedere un forte rialzo con un mercato azionario che sale con grande forza, allora questa idea che vi ho condiviso prenderebbe piede.

Siamo in una fase nella quale dobbiamo ragionare su più fronti:

- **prezzi in termini nominali**, qui sto pensando all'oro che è chiamato ad un importante top sul ciclo di 8 anni;
- **prezzi in termini reali**, perché sono intenzionato ad andare a scoprire chi tra le varie asset class performerà meglio, considerando che al momento il mercato dell'oro ha tutte le carte in regola per andare a sovraperformare il mercato azionario. Dal 2018 il mercato ha impostato un importante trend nel rapporto Dow/Oro che sta proseguendo e che potrebbe generare un importante punto di minimo in questo rapporto.

Il punto di minimo che verrà fatto sarà il punto di minimo che sancirà il cambio di stagione del Ciclo K tra queste due asset class.

Ognuno di noi è chiamato ad una scelta molto importante, scegliere se vuole valutare in termini reali o nominali i propri investimenti.

Personalmente questa risposta cercherò di farmela dare dal mercato nel prosieguo dei prossimi giorni o settimane. Cercherò di lavorare per non farmi prendere dalla speculazione o dall'avidità.

Attenzione che se lo scenario di un conflitto bellico di cui vi parlavo poco fa dovesse prendere piede, allora probabilmente vedremo l'oro andare in estensione rialzista.

Se questo dovesse accadere non rincorrerò assolutamente il mercato, piuttosto mi vedrete cercare altri punti nei quali andare a diluire le mie posizioni su questo mercato.

Viceversa, se l'oro dovesse cominciare una fase di ribasso, allora andrò a cercare un punto di minimo per andare a comprarlo.

In altre parole non rincorrerò il mercato nel caso di fase di estensione rialzista, ma se il mercato dovesse impostare un insieme di movimenti che mi aiuteranno a capire che potrà entrare su un punto che avrà un rischio estremamente controllato e un potenziale di rialzo, allora riprenderò ad accumulare posizioni sui metalli preziosi.

Il 2020 per il mercato azionario ha probabilità oltre il 90% di fare il top del grande ciclo rialzista iniziato nel 2020.

Ciò che scopriremo è se le banche centrali lasceranno il ciclo libero di correggere oppure se cercheranno di mascherare questa fase di correzione attraverso una forte fase inflattiva che porterà eventualmente gli indici a strappare al rialzo nascondendo la fase di ribasso in corso.

Affinché questo ribasso sia valido è necessario che il mercato [ndr. azionario] scenda di almeno un -20%.

1901 - 1910	-48,56%	1961 - 1970	-36,92%
1911 - 1920	-46,55%	1971 - 1980	-46,59%
1921 - 1930	-89,48%	1981 - 1990	-41,16%
1931 - 1940	-50,15%	1991 - 2000	-38,75%
1941 - 1950	-24,79%	2001 - 2010	-54,43%
1951 - 1960	-20,64%	2011 - 2020	-38,40%

Ci sono elevate possibilità, 9 casi su 11 che questo ribasso ricada nell'ordine del -37%, -38%.

Inoltre non possiamo escludere di essere nello scenario della morte della valuta Fiat.

Come faremo a capire se ci troviamo in questa situazione?

Semplicemente se vedremo tutte le asset class salire con grande forza rialzista, allora questo sarà un segnale di allarme sul fatto che la valuta sta perdendo valore.

Come dicevo in precedenza, la guerra potrebbe essere un ulteriore elemento che accompagna tutte le altre pratiche che hanno già dato botte alla valuta.

Nel caso in cui tutto ciò dovesse accadere, allora voi saprete che non è il valore nominale quello che conta, bensì il ratio tra le varie asset class.

Questo 2020 non sarà di certo un anno facile, dovremo muoverci in una tempesta. I mercati non sono solo termini reali, né tantomeno termini nominali, vanno visti entrambi ed è proprio per questo che dovremo essere ancora più attenti e precisi.

Ciò che conta sarà come usciremo in termini di valore e ricchezza. Ognuno di noi calolerà la ricchezza in modo diverso, chi in Bitcoin, chi in once d'oro, chi in Dollari e chi in Euro. ».





# LA RIUNIONE DEGLI OPPOSTI

**Il mercato è come un vestito fatto su misura, per questo motivo può essere approcciato in molti modi.**

In questo senso, secondo noi ci sono due estremi che permettono di comprendere la situazione nel migliore dei modi.

Un primo profilo è quello dell'investitore che guarda solo al lungo termine senza considerare cosa accade nel breve. Questo soggetto compra *asset* oggi, li mette in portafoglio e se ne dimentica, si tratta del cosiddetto investitore cassetista per dirla alla vecchia maniera, o *l'hodler* per usare un termine del linguaggio *cripto*.

Opposto a questo genere di investitore c'è invece il *day trader* che monitora ogni ora il mercato in cerca di rapide opportunità.

Queste due figure, così diverse e apparentemente agli antipodi, incorporano al loro interno delle precise scelte, psicologiche e di propensione al rischio, oltre che aspettative sulle quali non ci soffermeremo in questo momento.

L'approccio che preferiamo sul mercato è quello che riunisce in un unico soggetto questi due profili perché per noi, in ottica di rischio/beneficio massimizza il risultato.

Questo è l'approccio che guida le scelte di investimento di Roy.

Questo modello d'investimento ha alla base un principio fondamentale e cioè: **è il mercato a dettare i tempi.**

Tale aspetto è il punto cardine all'interno del quale vengono riuniti i due profili di investitore in un solo soggetto. In questo senso infatti, se ne ha la possibilità, va bene monitorare il mercato giorno per giorno alla ricerca di opportunità, ma poi quando queste si presentano ecco che si palesa l'investitore cassetista, pronto a cavalcare quell'investimento anche per anni.

Il 9 Febbraio 2020 Roy condivideva il suo punto di vista sul mercato azionario.

Questo scenario, come avrai modo di leggere, è mutato rispetto a quello del 5 Gennaio. Dopo un mese di nuovi dati da parte del mercato, le nuove informazioni ci stavano ora

mostrando un'altra strada. Riteniamo sia punto di forza di un investitore riuscire ad adattarsi a ciò che il mercato gli dice con i suoi movimenti. Non è il mercato che deve adattarsi alla nostra visione delle cose. Siamo noi a doverlo fare.

«Sono due giorni che rifletto sulla possibilità di un crash stile 1929 e questa idea mi è venuta in mente dopo aver ripreso alcuni cicli di lungo termine sul mercato azionario che ho rivisto per il lavoro di *ImpattoReale*.

**Credo che il virus sia il cigno nero che molti stavano aspettando, quella fase di crollo dei mercati di cui parliamo da tempo.**

Oggi credo che questo rischio sia molto elevato. Ritengo che la possibilità che ci troviamo davanti al cigno nero che possa affossare i mercati sia concreta.

Se la mia idea sul fatto che il virus è una dinamica seria, che i mercati non hanno ancora prezzato correttamente, allora possiamo aspettarci un collasso totale dei mercati.

Questo collasso potrebbe essere molto più vicino di quanto non immaginiamo ma sarà il mercato che dovrà accendere la miccia.

Ad esempio se la prossima settimana il prezzo dovesse andare nelle vicinanze del minimo di quella precedente su S&P500 allora quello potrebbe essere un primo segnale che

un forte ribasso potrebbe partire.

Questo ribasso non significherebbe per forza un ribasso stile 1929 ma potrebbe tranquillamente essere un ribasso di almeno il 20%.

Più la situazione evolverà con una fase di ribasso e più potremo capire se siamo davanti ad un nuovo 1929.

Sappiamo quanto le banche centrali stiano sostenendo i mercati. Ragioniamo seguendo questo estremo: se questo virus dovesse espandersi in tutto il mondo facendo chiudere altre città come è successo in Cina, come potrebbe essere sostenuto il mercato azionario con il grosso dell'economia ferma? Un'economia nella quale da un giorno all'altro gli scambi si fermano completamente.

Io non so voi ma davanti a me non vedo altra strada che mandare il sistema in iperinflazione. I mercati quindi verrebbero sorretti da una forte svalutazione della moneta.

L'altro scenario è una situazione simile a quella del 1929 con ribassi superiori anche all'80%.

Nonostante tutto questo ho preso comunque una posizione al rialzo su Ftse Mib per i motivi che ben conoscete e cioè che il mercato azionario italiano da un paio d'anni a questa parte ha impostato una bella struttura a minimi crescenti (Fig. 1).



Fig. 1

Se mi concentro solo sul Ftse Mib la sensazione che ho è che potremmo uscire con un rialzo dovuto ad una fase di forte inflazione.

Tuttavia, se nei prossimi giorni dovessi vedere il mercato muoversi con debolezza, andando a rompere i minimi recenti e portandosi verso il minimo di settimana scorsa, allora non resterò a guardare e potrei girarmi prendendo posizioni ribassiste (Fig. 2).

Operativamente se il mercato dovesse aprire lento potrei valutare l'acquisto di alcune opzioni put che mi consentirebbero di entrare al ribasso senza dover usare lo stop loss, perché con le opzioni rischio solo il capitale che ho deciso di impiegare per l'acquisto della put.

Credo che siamo nel tempo del Reset, siamo nel 2020 e le cose stanno andando veloce, molto più veloce di quanto mi ero immaginato.

Vi invito nuovamente a cercare risposta alla domanda sul virus, cosa potrebbe succedere se questo dovesse essere qualcosa di molto più serio di ciò che la comunità internazionale e i mercati finanziari stanno ipotizzando fino ad oggi? Che cosa potrebbe succedere se oltre alla Cina, gran parte del mondo dovesse fermarsi? Cosa potremo aspettarci sui mercati?

La gran parte degli scenari ipotizzati nel corso di questi mesi e anni (collasso delle valute Fiat, morte delle banche centrali, crash sui mercati) potrebbero a questo punto avere enorme senso e trovare nel virus l'innescò.»

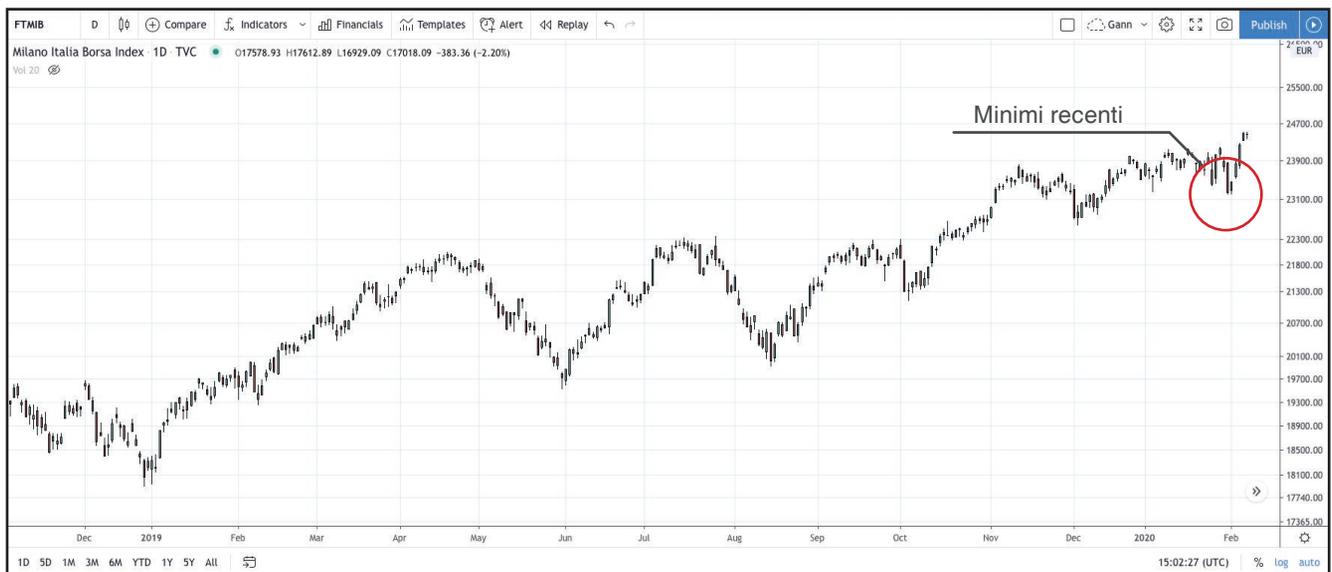


Fig. 2

**“Credo che il virus sia il cigno nero che molti stavano aspettando, quella fase di crollo dei mercati di cui parliamo da tempo. ”**

# L'IMPORTANZA DEL PIANO B

Per muoversi sui mercati è essenziale, secondo noi, aver fatto una valutazione dei possibili scenari. Approcciando il mercato in questo modo si riesce ad essere pronti ad un maggior numero di eventualità e possibilità, che mettono l'investitore nelle condizioni di poter operare e applicare differenti scelte sulla base dei movimenti del mercato.

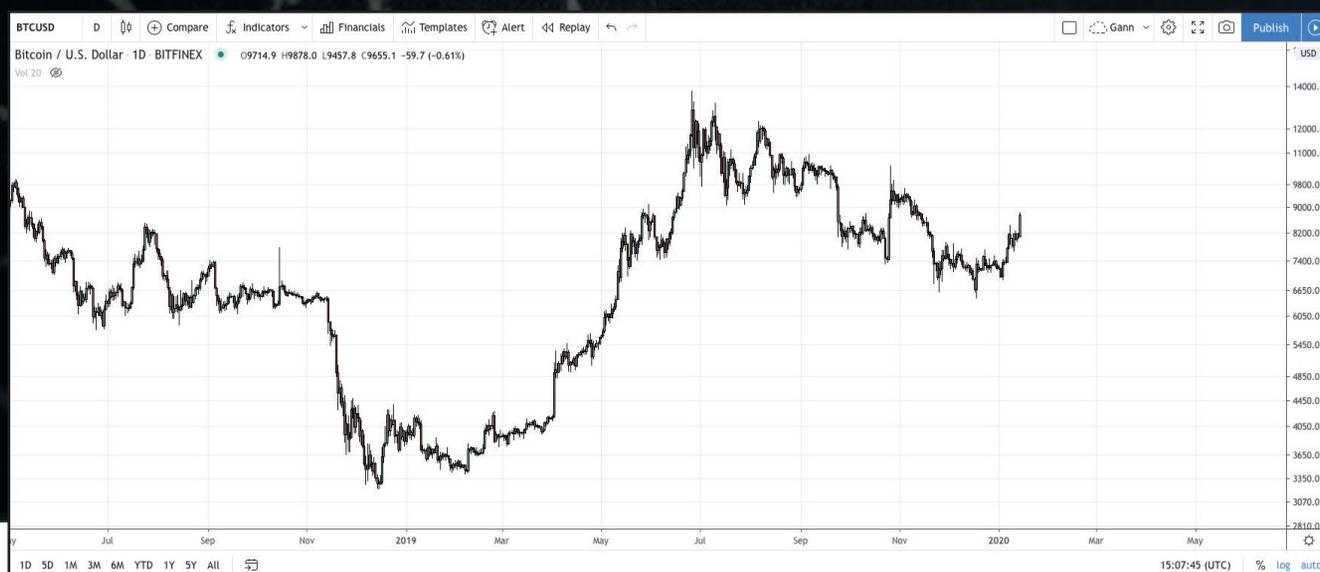


Fig. 1

Crediamo sia importante per un investitore valutare il mercato con mente aperta, cercando di evitare di porsi limiti basati sulle proprie idee o convinzioni. Il mercato è in grado di restare in disequilibrio più di quanto un investitore non sia in grado di sopportare con il proprio portafoglio, ecco perché è bene cavalcarlo nella sua direzione piuttosto che muoversi contro.

In questo messaggio del 14 Gennaio 2020 Roy ipotizzava diversi scenari sul mercato crypto e di conseguenza ampliava il numero di azioni attuabili.

«Sono rientrato sul mercato a seguito della vendita delle posizioni long term che avevo liquidato a fine 2019.

Il punto di controllo che mi sono dato su queste posizioni è il minimo del 3 Gennaio, minimo del ciclo mensile in corso e il minimo di Dicembre 2019 (Fig. 1).

Fino a che il mercato si manterrà sopra questi livelli manterrò le posizioni appena acquisite.

Ho deciso inoltre di andare in acquisto su Bitcoin dato che avevo un migliore punto di controllo rispetto agli altri mercati.

In questo caso il punto di controllo è la media a 21 settimane che non voglio vedere rotta perché se così fosse, allora avrem-

mo una prima rottura di un punto di controllo di breve il che significa che ci sarebbe un primo segnale non molto positivo. A quel punto dovremmo poi vedere come il mercato reagirà. Ho deciso di lasciar perdere Eos e Litecoin perché nonostante stiano dimostrando di avere un'ottima forza hanno sparato troppo e il punto di controllo è molto distante per i parametri di rischio che mi sono dato.

In termini di forza relativa questi due progetti sono i migliori in questo momento se si prende in considerazione la sola forza relativa.

Guardando invece al potenziale di lungo termine continuo a preferire Ether.

Andrò sul mercato seguendo uno scenario di breve termine che punta al rialzo con possibile top del ciclo mensile verso settimana prossima [ndr. tra il 20 e il 26 gennaio]. Se sto seguendo bene il mercato allora da lì dovrebbe iniziare una fase di ribasso.

Nel caso in cui già dai prossimi giorni dovessimo vedere una fase di ribasso, allora dovremmo capire cosa sta succedendo sul mercato, ma in questo caso sarò già fuori perché sarà scattato lo stop.

Per quanto riguarda il mensile partito a Dicembre, essendo durato così poco, il mercato non ha potuto andare in ipervenduto e quindi al momento si trova in una fase di estensione rialzista.

**Le fasi di estensione rialzista sono quelle più interessanti da un punto di vista di rialzo. Sono le fasi dove si fanno i maggiori guadagni, ma sono anche le fasi nelle quali il rischio che arrivi un top è sempre più elevato.**

Per quanto riguarda il breve termine, una volta avuta la conferma che il mercato è ripartito sul lungo termine, allora, il lavoro da fare sarà quello di capire quali sono i migliori punti sui quali piazzare il soldatino sul campo di battaglia e aspettare che cresca e diventi un esercito.

Un nuovo punto di acquisto dovrebbe arrivare con la fase di ribasso del successivo mensile perché andrà ad impostare, se questo trend sarà confermato, un nuovo e fresco punto di minimo di un trend rialzista.

Il primo minimo sarebbe quello di Dicembre 2019, il secondo quello in corso di formazione.

Perché il minimo del 3 Gennaio non è un minimo attendibile per questo trend?

Perché il 3 Gennaio il trend ancora non si era dichiarato, non avevamo avuto ancora una fase di discesa marcata. Per dirla in altri termini, non è su quel livello che andrei a tracciare una trend rialzista.

Il trend si vedrà unendo il minimo di Dicembre con il minimo del mensile che stiamo vivendo.

Se quel minimo arriverà con un prezzo più alto rispetto al prezzo del minimo di Dicembre 2019, allora noi avremo un

nuovo punto di minimo più alto rispetto al precedente che imposterà un nuovo trend di medio termine al rialzo.

A quel punto sapremo che quel minimo è il punto di acquisto più interessante perché avremo definito che il trend è al rialzo e avremo possibilità per ricaricare anche sul breve con degli stop controllati.

Questo è un primo scenario, ma ricordiamoci che il mercato può darci sempre degli spunti. Ad esempio se dovesse andare sopra i 160\$ allora quello sarà un ulteriore punto di controllo.

Questo è il primo vero segnale che dopo 7 mesi il mercato potrebbe essere ripartito.»

All'interno di un'asset class ci possono essere differenze sostanziali a seconda del titolo che si prende in considerazione.

Quando il vento è a favore l'intero comparto ne beneficia e spesso tutto sale di prezzo, ma quando qualcosa cambia e il vento cala è meglio essere sui titoli più forti perché sono quelli che hanno più possibilità di subire meno danni dalla tempesta e di ripartire poi più forti di prima.

«Una nota interessante ci arriva dal fatto che i progetti seri non siano andati sotto il minimo della ripartenza.

Per progetti seri intendo tutti quei progetti che il mercato sta prezzando come progetti che hanno il potenziale per restare anche nel prossimo futuro.

Vi ricordo che i titoli che sono andati sotto al minimo di Dicembre 2018 (come ad esempio Iota, OmiseGo e Golem) dovranno fare magie per riuscire ad apprezzarsi sul mercato. Il mercato ci sta infatti dicendo che questi titoli hanno un handicap (Fig. 2, 3, 4).

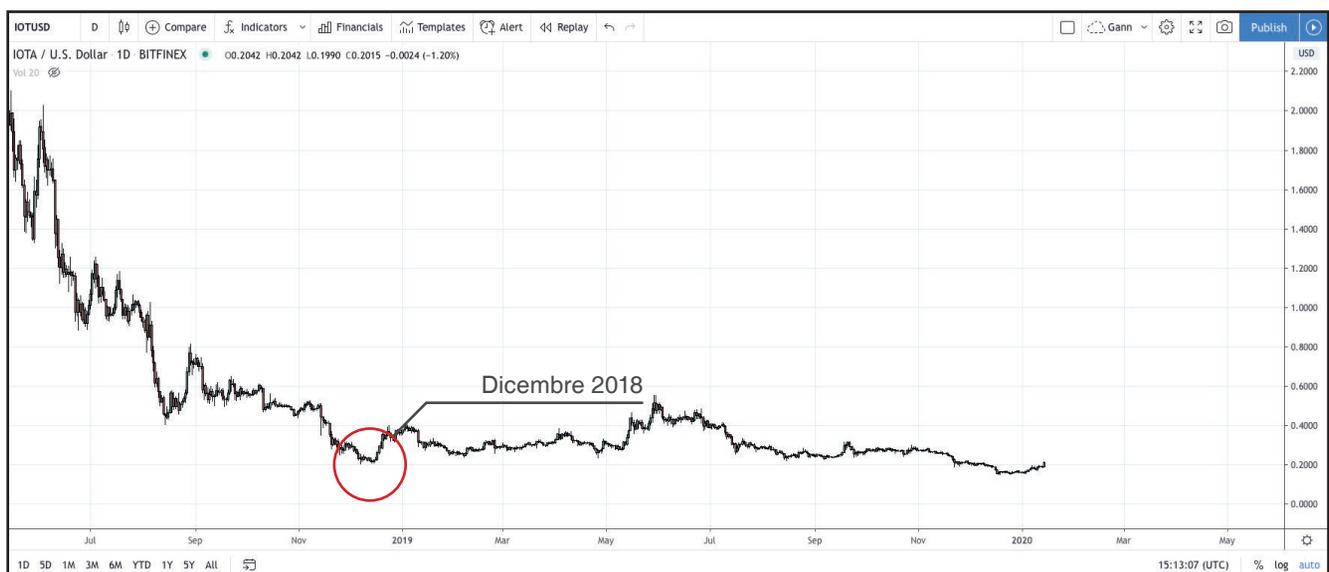


Fig. 2

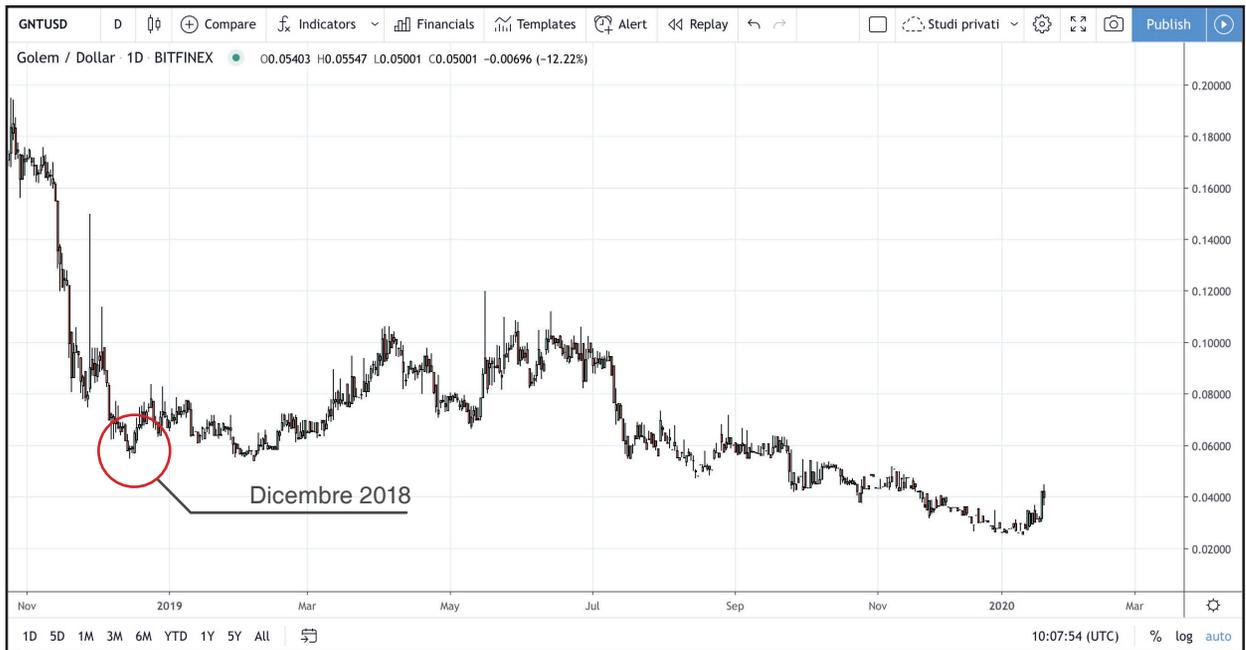


Fig. 3

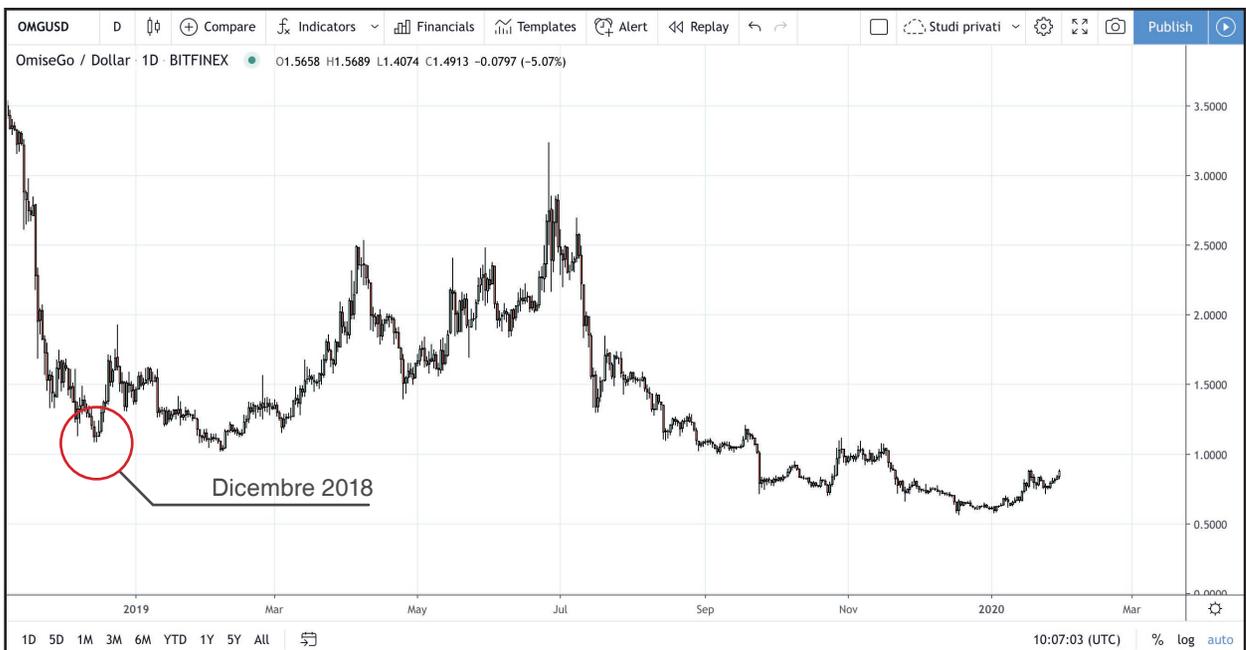


Fig. 4

*Tutto è possibile sotto il cielo, ma in questo momento il mercato ritiene che quei titoli siano più deboli degli altri.*

*Utilizzando questo stesso ragionamento, possiamo vedere*

*che nel rapporto di forza Ether e Bitcoin [ndr: il ratio EthBtc], il mercato in questo momento si sta mantenendo sopra il minimo del 2019, quindi, l'informazione che ne deduciamo è che Ether è più forte di Bitcoin.» (Fig. 5).*

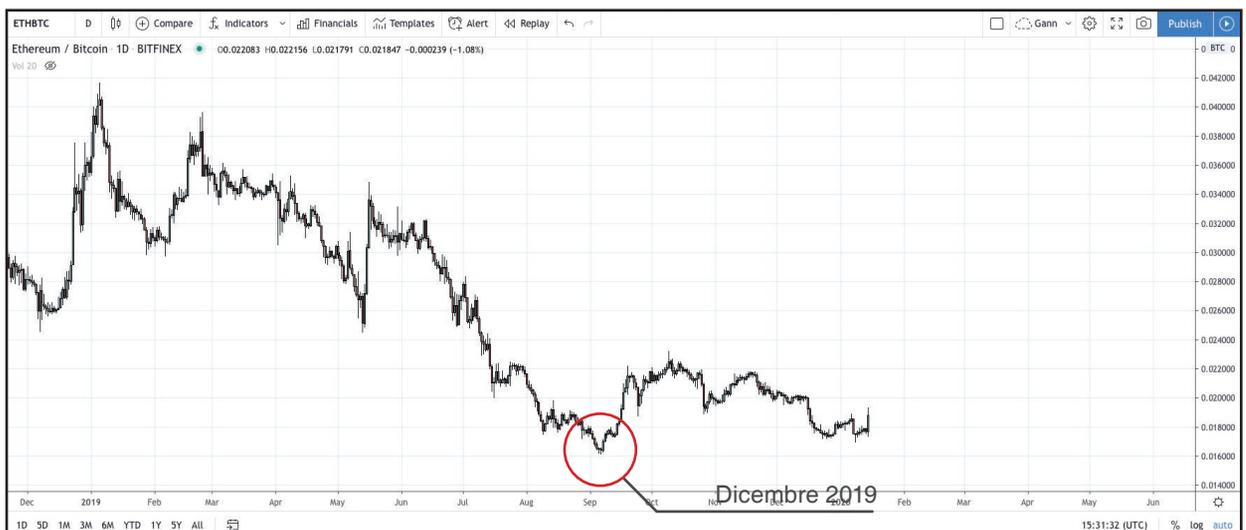
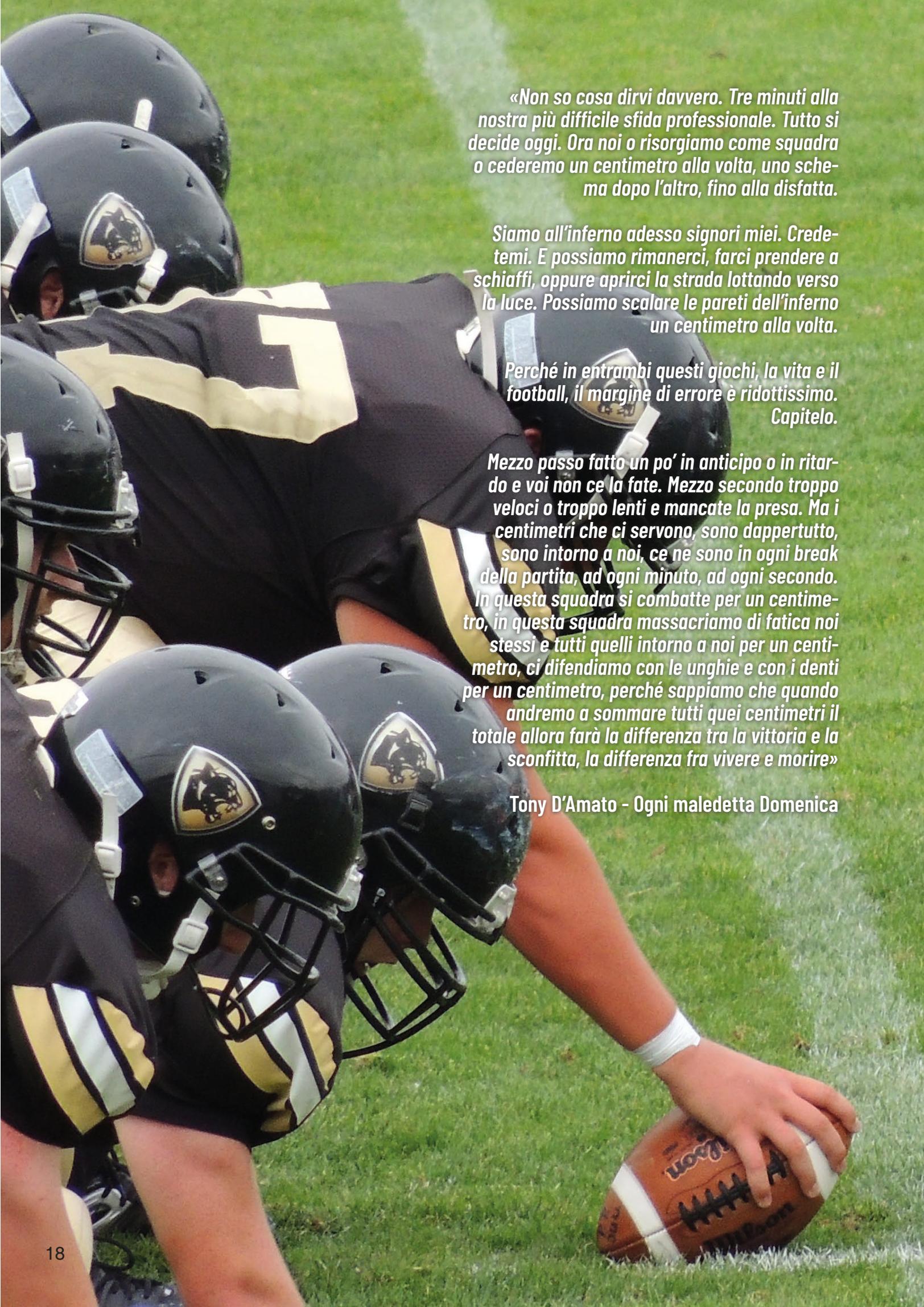


Fig. 5



*«Non so cosa dirvi davvero. Tre minuti alla nostra più difficile sfida professionale. Tutto si decide oggi. Ora noi o risorgiamo come squadra o cederemo un centimetro alla volta, uno schema dopo l'altro, fino alla disfatta.*

*Siamo all'inferno adesso signori miei. Credetemi. E possiamo rimanerci, farci prendere a schiaffi, oppure aprirci la strada lottando verso la luce. Possiamo scalare le pareti dell'inferno un centimetro alla volta.*

*Perché in entrambi questi giochi, la vita e il football, il margine di errore è ridottissimo. Capitele.*

*Mezzo passo fatto un po' in anticipo o in ritardo e voi non ce la fate. Mezzo secondo troppo veloci o troppo lenti e mancate la presa. Ma i centimetri che ci servono, sono dappertutto, sono intorno a noi, ce ne sono in ogni break della partita, ad ogni minuto, ad ogni secondo. In questa squadra si combatte per un centimetro, in questa squadra massacrano di fatica noi stessi e tutti quelli intorno a noi per un centimetro, ci difendiamo con le unghie e con i denti per un centimetro, perché sappiamo che quando andremo a sommare tutti quei centimetri il totale allora farà la differenza tra la vittoria e la sconfitta, la differenza fra vivere e morire»*

*Tony D'Amato - Ogni maledetta Domenica*

# NON È TUTTO ORO QUEL CHE LUCCICA

A volte la realtà viene nascosta da una fitta coltre di fumo e nebbia.

Nonostante il buon rialzo che il mercato dell'oro ha fatto durante i mesi di Dicembre e Gennaio 2020, in quel momento aveva ottemperato solo il minimo rialzo statistico del ciclo mensile.

Il 2 Febbraio Roy intersecava matematica e statistica per cercare di capire in quale scenario stesse riversando l'oro.

*«Alcune considerazioni sul massimo fatto dall'oro nel mese di Gennaio 2020 e sulla fase ciclica in cui ci troviamo attualmente.»*

*A metà Novembre sull'oro è partito un nuovo ciclo semestrale, era il 12 Novembre 2019.*

*Il massimo che il mercato ha fatto l'8 Gennaio 2020 a 1613,30\$ oggi rispecchia bene i numeri di un ciclo semestrale ribassista (Fig. 1).*

*Il target medio di un ciclo semestrale ribassista di questo tipo ci proiettava a 1600\$ e noi siamo arrivati a 1613\$.*

*In termini di tempo, invece, il top di un ciclo di questo tipo avrebbe potuto presentarsi tra l'1 e il 9 Gennaio. Il massimo dell'8 Gennaio quindi è una data che si trova esattamente all'interno di questo cluster di prezzo e tempo.*

*Per quanto riguarda i dati dei cicli rialzisti del ciclo semestrale dell'oro sappiamo che se il mercato dovesse trovarsi all'interno di un ciclo rialzista, allora dovremmo arrivare almeno a 1630\$ per aver ottemperato il minimo rialzo.*

*In questo momento quindi non abbiamo dati e informazioni circa la possibilità che questo ciclo possa essere rialzista.*

*Per quanto riguarda il cluster temporale dei cicli rialzisti sappiamo che in media questi portano ad un massimo entro la fine della prima settimana di Marzo, quindi, se dovessimo essere all'interno di questa ipotesi allora il massimo potrebbe essere fatto nella prima settimana di Marzo, mediamente parlando.*

*Se il ciclo che stiamo vivendo dovesse invece essere un ciclo mediano, ovvero un ciclo che non è né rialzista né ribassista, allora il top, in termini temporali in media potrebbe essere fatto tra il 3 e il 5 Febbraio.*





Fig. 1

Indipendentemente dal ciclo nel quale ci troviamo, da domani fino mercoledì, siamo all'interno di un cluster temporale molto importante e a breve vi spiegherò il perché.

Il target di arrivo medio dei cicli medi è di 1650\$-1670\$.

Il target di arrivo medio dei cicli forti è 1750\$-1900\$, qui abbiamo un range abbastanza ampio di prezzo.



Mettendo insieme tutti i dati di questi cicli in un'unica statistica, troviamo che il top del ciclo viene proiettato tra il 3 o 8 Febbraio.

Questo ci conferma che settimana prossima abbiamo un cluster di tempo importante per il mercato dell'oro, indipendentemente dal tipo di ciclo nel quale ci troviamo.

Il target di prezzo di tutti i cicli si trova tra i 1680\$ e 1750\$.

Alla luce dei dati di cui disponiamo oggi, sappiamo che questo potrebbe essere un ciclo negativo, perché i numeri che si sono sviluppati sin qui sul mercato dell'oro non sono al momento positivi.

Nonostante il forte apprezzamento che il mercato dell'oro ha fatto tra Dicembre e Gennaio, questo rialzo non è stato più

forte di ciò che il mercato fa durante le fasi medie dei suoi rialzi migliori.

Nel corso del rialzo attuale, i numeri che il mercato dell'oro ha generato ci stanno dicendo che per il momento questo ha ottemperato solo il rialzo medio dei cicli peggiori.

Quanto fin qui riportato va ad aggiungersi anche alla divergenza ribassista in corso tra oro e argento.

Come si può vedere dal grafico, l'oro ha fatto un nuovo massimo l'8 Gennaio 2020. L'argento invece con il massimo dell'8 Gennaio non ha superato il massimo di Settembre 2019 e questo è un chiaro segnale di divergenza ribassista (Fig. 2 e 3).

Perché vi sto dicendo questo?

Perché se settimana prossima dovesse iniziare una fase di ribasso sul mercato dell'oro, allora dovremmo allertarci, perché sappiamo che Gennaio è un mese pericoloso per il massimo del ritmo del ciclo di 8 anni.

Alla luce di ciò, il punto di controllo è il minimo del 14 Gennaio.

Se andremo sotto questo minimo senza aver fatto un nuovo massimo, i segnali che questo ciclo possa essere un ciclo ribassista e che il massimo del ciclo di 8 anni possa aver fatto il top a Gennaio iniziano ad essere concrete e quindi, operativamente chiuderò parte o tutte le posizioni di oro finanziario.

L'altro scenario auspicabile, è che il prezzo continui ancora al rialzo superando il massimo dell' 8 Gennaio. In questo senso un ottimo segnale arriverà se anche l'argento riuscirà a fare nuovi massimi.

Se questo dovesse avvenire allora, con ogni probabilità potremmo trovarci in un ciclo semestrale rialzista.

In questa ipotesi il prezzo potrà continuare a salire ancora facendo un massimo verso Marzo.

Alla luce della dinamica del virus, sembra che ci possa es-

sero una fase di recessione economica e di paura che quindi porterebbero ad un ribasso del mercato azionario e ad un rialzo dell'oro. Attenzione però a non dare per scontato questo scenario perché il mercato è tutt'altro che banale.»



Fig. 2



Fig. 3

# SPECCHIO RIFLESSO



## **Una mattina Roy ed io**

stavamo valutando alcuni *ratio* sulle diverse *asset class* e ad un certo punto, mentre studiavamo quello tra il paniere delle materie prime (il *CRB*) ed il mercato azionario (usando il *DowJones Industrial*) lui mi chiese:

«come si vede il rapporto inverso del *ratio* cioè il *Dow/CRB?*».

Ironicamente risposti «al contrario».

La sua risposta fu:

«cambia la visuale del mondo e cambierà la tua prospettiva».

Ritengo questa risposta molto saggia e interessante, perché spesso quando si studiano i mercati si tende ad utilizzare un unico punto di vista. Come riportato nel messaggio del 21 Febbraio, spesso, se guardiamo il mondo al contrario o comunque da un'altra prospettiva noteremo aspetti non visibili dal punto di vista precedente.

«Nel grafico, possiamo vedere il Dow/Oro stagionalità anni zero con massimi e mini invertiti (Fig. 1).

La stagionalità degli anni zero è la stagionalità di tutti gli anni che terminano con zero. Ad esempio 2010, 2020, ecc.

Ci sono degli anni in cui la stagionalità segue la sua proiezione di mercato in maniera inversa.

La stagionalità invertita è una proiezione inversa della normale stagionalità. L'idea alla base di questo studio è che il mercato può muoversi seguendo una proiezione inversa come in uno specchio.

Dow ed oro quando il grafico scende significa che il Dow perde potere d'acquisto nei confronti dell'oro.

Questo movimento di forza dell'oro nei confronti delle azioni è partito qualche giorno fa.

Vista da questa prospettiva la sensazione che ho è che il mercato **possa aver appena cominciato una fase di sopravvalutazione dell'oro nei confronti delle azioni che sarà massiva durante tutto il mese di Marzo** [ndr. 2020].

Se questo fine settimana dovessimo avere news importanti il mercato potrebbe aprire anche in gap, con l'oro che continua ad apprezzarsi.

L'oro continua ad essere più forte dell'argento e questo significa che l'oro in questo momento sta svolgendo il suo compito di bene rifugio.

Durante il Ciclo K l'argento inizia a sovraperformare l'oro du-

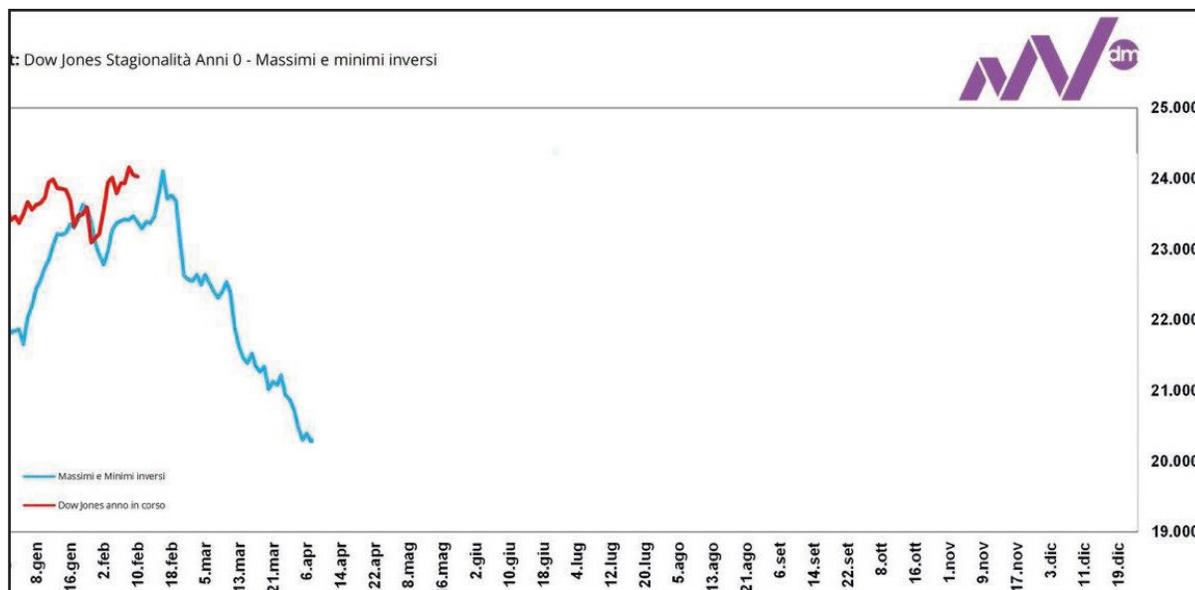


Fig. 1

In altri termini possiamo dire che il mercato può seguire una certa dinamica (in questo caso la stagionalità) ma se non rispetta questo andamento, allora può seguire il suo inverso.

Ho trovato questa dinamica molte volte all'interno delle ricerche sui mercati nel corso di questi anni, anche se come tutte le cose che riguardano i mercati, questo scenario non deve essere preso come un assolutismo.

Ci sono anni nei quali il mercato non segue nessuna stagionalità, altri nei quali si correla alla stagionalità solo per alcuni mesi o settimane.

Tuttavia, quando applichiamo la stagionalità ad un mercato e vediamo che la segue, allora quella è la stagionalità da seguire, fino a che il mercato non perde la correlazione.

Il Dow/Oro da inizio anno sta seguendo bene la stagionalità degli anni zero inversa. Alcuni giorni fa facevo notare che l'oro avrebbe avuto un forte apprezzamento nei confronti del Dow.

In questo grafico vedete questo concetto spiegato come una fase di discesa del grafico perché, essendo questo un ratio tra

rante la primavera. Sono convinto che attualmente ci troviamo in una fase terminale dell'inverno sull'asset class metalli preziosi.

Al momento credo che non sia ancora iniziata la primavera. Quando comincerò a vedere una vera inversione sul gold/silver ratio, e da lì quindi un trend di vari mesi di forza dell'argento contro l'oro, allora, nell'intorno di quel punto andrò a cercare la ripartenza della primavera del Ciclo K.

Allo stesso modo andrò a cercare anche un punto di inversione sul rapporto Dow/Oro.

Molti ritengono che il 2019 sia stato eccezionale per il mercato azionario, ma nonostante questo l'oro sovraperforma l'asset class azionaria [ndr. Dow] da un anno e mezzo a questa parte.

Arriverà tra il 2020 e il 2021 un segnale di inversione sul gold/silver ratio. Questo segnale unito al punto di minimo sul Dow/Oro ci farà capire che l'inverno è finito.

In questo momento è molto importante la gestione del capitale, prossimamente vi parlerò di alcuni movimenti e riallocazioni del portafoglio che sto effettuando.»



# Cash<sub>is</sub> King



## Tutti noi conosciamo l'importanza di investire i nostri risparmi.

Sappiamo anche che gli assolutismi nella vita, così come nei mercati finanziari, sono spesso una forzatura, e per questo ci sono dei momenti nei quali il contante è il re e la fa da padrona. Anche questa dinamica rientra nella ciclicità del mercato.

Nel messaggio del 26 Febbraio 2020 Roy spiegava perché in quel momento la valuta era l'asset migliore in circolazione.

«Quando i mercati vanno in sell-off serio e la paura prende in modo massivo gli operatori possiamo vedere giornate come quella di ieri dove tutto scende e quindi scende anche l'oro.»

Quando vi fu il fallimento della Lehman Brothers l'oro scese insieme al mercato azionario.

In questi frangenti ciò che vedi tenere solitamente è il dollaro usa (anche se ieri questo non è successo dato che è salito l'euro) e i titoli di stato Americani (Fig. 1 e 2).

Non dimentichiamoci mai che la tendenza è importante. L'oro arriva da settimane di forte forza rialzista con un'ultima settimana molto forte, di conseguenza delle prese di profitto ci devono essere.

Questo è comunque un elemento positivo, anche perché se vedessimo il mercato sparare al rialzo per molti giorni significherebbe che siamo nella fase terminale di quel trend, in questo senso quindi tanto meglio che l'oro faccia le sue fasi di ritracciamento.

Se così non fosse vorrebbe dire che siamo nella fase di bolla finale dove i prezzi volano ma poi ad un certo punto si sgonfiano come un palloncino.»



Fig. 1



Fig. 2

# FOCUS TEMPORALE

Breve, medio o lungo termine? Questo spesso è il dilemma che interessa molti investitori.

Il 2020 è un anno chiave per la convergenza di numerosi cicli di lungo termine, cambiamenti economici, sociali e culturali sono alle porte.

Oggi più che mai, riuscire a capire su quale orizzonte temporale focalizzare i propri investimenti e soprattutto quale metro di misura utilizzare per valutarli è uno dei fattori chiave per ogni investitore.

*«Dobbiamo scindere tra il continuo rilanciare l'intera posta in gioco da parte delle banche centrali, restando aggrappati al breve termine, e il medio-lungo periodo, perché come ben sappiamo c'è una spada di Damocle che pende sul mercato.*

*Il tempo per una scintilla è ormai maturo.*

*Non guardiamo questo evento solo ed esclusivamente come ad un qualcosa che farà scendere i mercati azionari, potrebbe bensì trattarsi di un evento o una serie di eventi che porteranno ad una perdita di controllo da parte delle banche centrali per iperinflazione.*

*In questo caso l'elemento più importante sarà cercare di capire come si muoverà il potere d'acquisto all'interno delle varie asset class.».*



# CHI LA DURA LA VINCE

Questo famoso detto nell'ambito dei mercati finanziari potrebbe rivelarsi un'arma a doppio taglio.

È vero che bisogna essere costanti, precisi e seguire in modo puntiglioso la strategia, ma bisogna anche essere in grado di capire che il mercato è un animale molto particolare, in grado di restare in disequilibrio molto più tempo rispetto alla sua fase di equilibrio.

In questo messaggio dell'11 Febbraio 2020 Roy spiegava perché è importante seguire i *trend*, i prezzi e i cicli di mercato, anche se razionalmente ci sembra una scelta poco saggia.

*«Negli ultimi giorni il mercato azionario ha continuato ad accelerare al rialzo e questo va a sostegno di un argomento sul quale abbiamo riflettuto a più riprese in questo gruppo e cioè che indipendentemente dalle notizie che arrivano, oltre a ciò che ci può sembrare giusto razionale o logico, dobbiamo seguire il mercato, i trend, i cicli e i prezzi.»*

*Per questo motivo settimana scorsa mi sono tuffato nell'acquisto del Ftse Mib.*

*Al momento questo investimento sta pagando e contrariamente a ciò che sta accadendo nel mondo, potremmo assistere ad un mese di euforia rialzista.*

*I mercati passano più tempo in fase di disequilibrio piuttosto che in equilibrio e ci dimostrano questo concetto da un punto di vista matematico e numerico. Questo accade anche nella vita che oscilla continuamente tra fasi di equilibrio e di disequilibrio.*

*Quindi guardando al mercato azionario, da un lato la logica e la razionalità ci suggeriscono che l'azionario dovrebbe iniziare a scontare ciò che sta avvenendo in Cina. Questo è un duro colpo non solo per l'economia cinese ma anche per gran parte delle economie mondiali.*

*Al momento non so ancora quanto tempo impiegherà*

il mercato per rendersi conto della dinamica in atto. Detto in altri termini, non so per quanto tempo ancora chi tira le fila dei mercati finanziari potrà ancora spingere sull'acceleratore per sostenere i mercati azionari al rialzo.

Ciò che credo è che ad un certo punto ci si accorgerà che non c'è più terreno sotto i piedi, e il mercato inizierà a calare drasticamente.

Se si continua ad accelerare durante questa settimana, il mese chiave potrebbe essere Marzo.

I più importanti punti di inversione della storia dei mercati azionari sono avvenuti tra Marzo e Ottobre.

Il top del 2000 fu fatto a Marzo, il minimo del 2009 è stato fatto a Marzo. Se si guarda indietro nel passato si può notare questa oscillazione tra Marzo e Ottobre. Questi sono mesi chiave per le grandi inversioni dei mercati finanziari (Fig. 1 e 2).

In questo momento storico, ci troviamo in una fase di rischio concreto di poter andare a vivere un nuovo 1929.

Le motivazioni e le cause potrebbero essere ovviamente diverse rispetto a quelle che portarono alla Grande Depressione ma al momento, per come si stanno delineando gli avvenimenti, potrebbe scatenarsi uno scenario simile a quello del 1929».



Fig. 1



Fig. 2

# L'ORO DEL VENTUNESIMO SECOLO

## Quanto vale un'informazione al giorno d'oggi?

Siamo sottoposti ad un bombardamento mediatico e ad una mole di informazioni crescenti. Oggi la sfida che ognuno di noi è chiamato a fronteggiare è quella di riuscire a filtrare le notizie vere dalle cosiddette *fake news*.

È opinione di chi scrive che un buon metodo di analisi e ricerca della verità preveda la presa in considerazione di più punti di vista. Come dicevano gli antichi romani, "*in medio stat virtus*" ossia la verità sta nel mezzo, ecco perché ritengo importante considerare sempre entrambe le facce della medaglia prima di prendere qualsiasi decisione o posizione.

*«La verità è davvero sfuggente, centinaia di anni fa avere le informazioni era la vera ricchezza. Oggi paradossalmente abbiamo un eccesso di informazioni e la grande difficoltà è riuscire a fare filtro.»*

*Oggi più che mai siamo chiamati a fare un lavoro di indagine e investigazione per cercare di capire dove si nasconde la verità, cercando di elaborare tante informazioni, unirle in una sorta di puzzle per riuscire a delineare il macro quadro.*

*Ad esempio nel caso della dinamica del virus, in questo momento si alternano fazioni di persone che sostengono che questa sia una banale influenza, mentre in contrapposizione abbiamo persone che sostengono che ci troviamo di fronte ad una pandemia.*

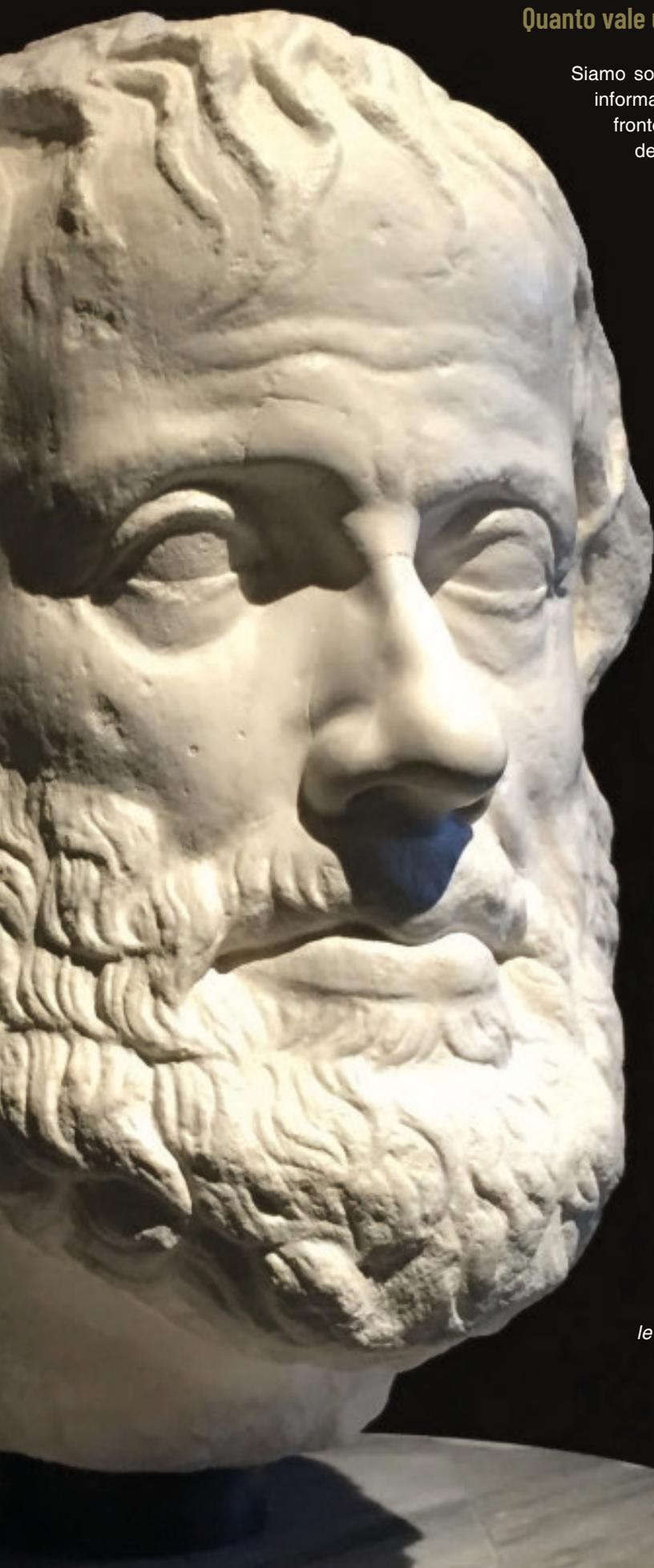
*Ogni fazione incorpora al suo interno un pezzo di verità, la difficoltà è cercare di scovarla per capire chi ne ha di più e chi ne ha di meno.*

*Io credo che nel corso delle prossime settimane riusciremo a scoprire quale delle due fazioni sta diffondendo informazioni più precise rispetto alle altre.*

*Perché sono convinto di questo?*

*Per il semplice fatto che stando ai dati in circolazione, proiettando questi numeri in avanti potremmo riuscire a comprendere la dinamica degli eventi e quindi cercare di capire chi tra le due fazioni sta diffondendo informazioni più precise.*

*Il tempo è il miglior alleato perché se tra qualche settimana dovessero esserci un numero di decessi molto importante, allora le ipotesi alla base dei sostenitori della tesi della normale influenza inizierebbero a vacillare.»*



# RESILIENZA

In questi mesi, a seguito del *lockdown* e della pandemia questa parola è riecheggiata spesso.

L'8 Gennaio 2020 Roy per la prima volta affronta questo tema con il gruppo *Backstage*, sottolineando l'importanza di farsi trovare forti e resilienti.

*«Con il 2020 siamo entrati in un tempo, dove dobbiamo farci trovare pronti in ambiti che esulano i mercati finanziari e gli investimenti.*

*Siamo in un tempo in cui la nostra società è troppo vulnerabile perché la società tecnologica ha fatto esplodere le comodità, le connessioni tra persone e cose, tuttavia stiamo pagando un prezzo che ancora non riusciamo a comprendere.*

*Questo è il prezzo della vulnerabilità, perché più la società si espande e diventa tecnologica e più saremo vulnerabili sotto molti aspetti.*

*Ora, non pensiamo solo alla guerra, ci sono molti altri aspetti che entrano in gioco in questo contesto. Negli ultimi mesi, tramite le mie ricerche ho messo insieme molti tasselli, che se riuscirò mi piacerebbe condividere con un gruppo ristretto di voi in un luogo riservato.*

*Il risultato di queste ricerche mi sta dicendo che dovremmo farci trovare forti e resilienti a qualsiasi cosa possa succedere.*

*Cosa intendo con ciò?*

*Intendo dire che se domani non dovessi più avere la corren-*

*te, ho una candela, ho qualcosa che mi consenta di accendere la luce? E ancora, come farò a cucinare, dove prenderò il cibo?*

*Qui a Singapore si vive solo di terziario, questo è un paese che ha perso completamente di vista il settore primario.*

*In questo momento storico, i paesi dove il settore primario è ancora ben sviluppato hanno un vantaggio competitivo molto elevato, anche se ancora non hanno preso consapevolezza di questo.*

*Indipendentemente dal paese in cui vivi, come sei organizzato per avere scorte di cibo?*

*Ad esempio, se domani dovessero bloccarsi le importazioni di cibo, tu cosa mangeresti?*

*Queste sono le domande che mi pongo negli ultimi mesi e da qui ne conseguono delle azioni, per farci trovare più resilienti rispetto a quanto non lo siamo oggi.*

*Sono a conoscenza del fatto che la mente tende a rifiutare questo genere di argomenti e considerazioni.*

*Ciò che sto cercando di fare è prevenzione, un po' come l'assicurazione che facciamo per le nostre auto o per altri beni.*

*Per il momento la guerra sembra possa essere l'unico scenario al quale prepararsi, ma potrebbe non essere l'unica*

*sfida che dovremo affrontare.*

*Questo argomento è psicologicamente ostile per noi e per chi ci sta vicino, quindi bisogna preparare prima la nostra mente, poi le persone che ci sono vicine e infine agire.*

*La domande che vi voglio porre è: **quanto siete resilienti oggi?**».*

*Il 22 Febbraio Roy si è nuovamente collegato al tema della resilienza cercando di capire in maniera pratica quali mosse poter mettere in atto per riuscire a rendersi il più resiliente possibile, riallocando anche la sua struttura di portafoglio di lungo termine.*

*«Mi aggancio all'argomento appena aperto sul discorso portato da Ted nell'altro gruppo per portarvi un aggiornamento fondamentale circa le modifiche che sto apportando sull'allocazione di lungo termine del mio capitale.*

*Questo è qualcosa di fondamentale, non si tratta di aggiornamenti che faccio ogni giorno, questo è qualcosa di diverso rispetto al capitale più speculativo, per intenderci quello che gestisco attraverso l'attività fatta in Backstage.*

*Come voi sapete in questa allocazione di lungo termine, sono entrati per la quasi totalità del mio patrimonio l'oro e l'argento fisico, con diversa allocazione per diversificare lo storage e poi criptovalute, essenzialmente Ether e qualche altra criptovaluta che ho pizzicato nel corso del tempo. Si tratta comunque di una percentuale irrisoria, sostanzialmente la mia allocazione long term è su oro, argento e Ether.*

*Nel tempo questi investimenti hanno generato profitti. Ho iniziato nel 2010 ad acquistare metalli preziosi e nel 2014 ad accumulare criptovalute, ora è arrivato il momento per effettuare un primo ribilanciamento.*

*Quanto sto facendo ora trova un'eccezione, infatti credo che il ribilanciamento del portafoglio debba essere fatto solo se non si dispone di abbastanza liquidità sui conti. Nel caso di liquidità sui conti, prima di ri-bilanciare gli asset bisognerebbe, secondo me scaricare la liquidità, perchè temo che la Fiat currency sia agli sgoccioli.*

*Il futuro credo sia nelle valute digitali. Ho raccolto diversi tasselli sulle dinamiche che credo si andranno a sviluppare nel sistema economico e mondiale.*

*Nessuno credeva che il 2020 avrebbe portato ad un cambiamento importante, l'anno nel quale sarebbe stato svelato al mondo il nuovo sistema economico mondiale.*

*Forse il 2020 non sarà l'anno nel quale questo switch avverrà, ma credo che sarà l'anno nel quale sarà palesato al mondo questo nuovo sistema economico.*

*Ritengo che dopo i primi 2 mesi del 2020 stiamo navigando a pieno regime su quelli che erano mega trend che qui abbiamo visto con diversi anni di anticipo rispetto all'intera popolazione umana.*

*Andremo verso una valuta digitale, non so quando ma da questo momento in avanti, la Fiat currency, gli Euro, i Dollari, gli Yen il Franco Svizzero avranno delle sonore mazzate.*

*Il che significa che se voi avete tanta liquidità sui conti è arrivato il momento di chiedervi come deve essere gestita questa liquidità, più liquidità avete più rischio state correndo.*

*Ovviamente va da sé che non potete restare a 0 di liquidità, perché ad oggi dobbiamo vivere utilizzando la Fiat currency, quindi ognuno di noi è chiamato a trovare il suo equilibrio, premesso il fatto che crediate o diate peso a ciò che vi sto dicendo.*

*Trovate quindi il vostro equilibrio e capite come gestire questa liquidità.*

*Tornando al concetto che stavo esprimendo precedentemente, gli asset in questi anni si sono rivalutati considerevolmente, quindi se si ha già poca liquidità sui conti, ossia quella necessaria per gestire la propria vita per i prossimi mesi, allora credo che dovrete ragionare sulla possibilità di ri-bilanciare la vostra struttura di portafoglio.*

*A livello operativo, questo può essere fatto vendendo una parte degli asset e ridistribuendo il patrimonio.*

*Viceversa, se avete liquidità, potete valutare di utilizzare quella liquidità per ri-bilanciare la struttura di portafoglio e poi se questa non dovesse essere sufficiente potete prendere in considerazione la possibilità di liquidare gli asset.*

*Perché questa introduzione? Quali cambiamenti sto facendo alla mia struttura di portafoglio di lungo termine?*

*Nei primi giorni di Gennaio ho iniziato a parlarvi usando un termine che a distanza di due mesi si è rivelato purtroppo molto rilevante.*

*Questo termine è **resilienza**.*

*Credo che non ci sia più molto tempo per farsi trovare resilienti.*

*Vi ho accennato che la dinamica della guerra non è l'unico motivo per il quale dovremmo farci trovare resilienti. Successivamente è arrivato il virus e vi ho comunicato nuovamente che anche il virus non era l'unica dinamica per la quale farsi trovare resilienti.*

*Sono però due dei più importanti motivi per i quali farsi trovare resilienti. Tuttavia ci sono altre dinamiche, diverse da quel*

le precedentemente citate, e per le quali dovremmo pensare di farci trovare resilienti.

Quindi come sto usando le mie risorse in questi giorni?

Le sto utilizzando per farmi trovare resiliente.

Cosa intendo con: farmi trovare resiliente?

**Avere un backup energetico.** Nell'ipotesi in cui non dovessi più poter utilizzare la corrente elettrica come continuo a riscaldarmi? Come continuo a cucinare? Come faccio a far in modo di essere indipendente dal punto di vista energetico?

**Resilienza con l'acqua.** Nel caso in cui l'acqua che esce dal rubinetto dovesse essere contagiata, come affronterei questo? E se non dovesse più uscire acqua dal rubinetto come mi preparo?

**Cibo.** Almeno 6 mesi di scorte alimentari che mi permettano di non dover uscire di casa per i prossimi 6 mesi. Ovviamente ogni cosa che eccede i 6 mesi è un plus in questo momento.

In aggiunta alle scorte alimentari è bene fare uno studio su quali cibi stoccare, per evitare di dover mangiare gli stessi alimenti per i 6 mesi successivi poiché alla lunga potrebbe

essere deleterio per il corpo.

**Scorte di ogni altro bene necessario.** Ad esempio medicine o qualsiasi altra cosa possa servire per poter far fronte all'evenienza di dover restare chiuso in casa per i prossimi mesi.

Questo è per me il significato della parola resilienza.

In quest'ottica ritorna ad avere senso il concetto di tornare a dare importanza alle materie prime e ai beni di prima necessità. Stoccare scorte di cibo a lunga conservazione è un modo per essere all'interno dell'asset materie prime, in un modo un po' diverso da quello tradizionale.

La mia riallocazione in questo momento non va nella direzione di cercare di mettere risorse economiche all'interno dei mercati finanziari perché devo guadagnare.

Ciò che mi sta muovendo in questo momento è il fatto che anche se i miei investimenti dovessero continuare a generare risultati, ci saremo io o la mia famiglia per goderci il frutto di questi risultati?

In questo momento quindi prima penso a proteggermi e poi a guadagnare.».

# SI SALE DELLA SCALE E SI SCENDE CON L'ASCENSORE

Questo vecchio detto del mondo della finanza ci spiega perché mediamente le fasi rialzo sono molto più lente e durature rispetto a quelle di ribasso.

Tuttavia, per quanto uno *short* possa essere stimolante dal punto di vista dell'adrenalina e dei risultati, la matematica degli investimenti ci insegna che è molto più interessante muoversi *long* piuttosto che *short* sui mercati.

Una buona strategia di investimento però deve essere in grado di operare anche con questo genere di operazioni, quando necessario e quando ci sono le giuste condizioni.

Il 4 Marzo 2020, il giorno prima che i mercati azionari scendessero violentemente, Roy spiegava perché nel breve termine uno *short* poteva essere una scelta interessante in termini di rischio rendimento.

*«Oltre all'idea delle opzioni put, ci sono titoli che potranno essere cavalcati short.»*

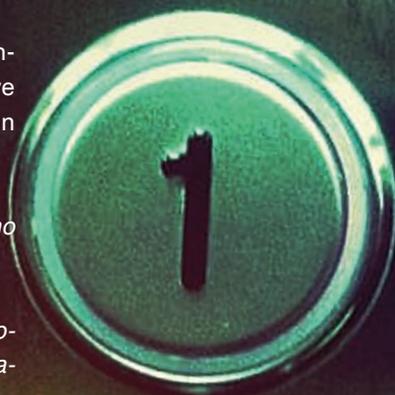
*Andare short è una cosa che esce un po' dalle righe dell'operatività che io porto avanti con il mio portafoglio Backstage.*

*In genere mi muovo essenzialmente al rialzo con l'idea che in ogni momento ci sia sempre un asset che può salire di prezzo.*

*Sulla base di questa idea la matematica gioca a favore perché un mercato oltre al 100% di ribasso non può fare [ndr. qui ancora non avevamo ancora assistito al crollo storico del petrolio con prezzi sotto lo zero, questa dinamica cambierà alcune cose in merito alla visione che abbiamo delle posizioni short e dei long], mentre al rialzo un mercato può fare rendimenti potenzialmente infiniti.*

*L'altro aspetto che cerco di valutare in Backstage è il fatto di cercare operazioni che hanno sì un potenziale di rialzo di breve termine ma che nonostante questo possono essere cavalcate anche nel medio lungo termine.*

*In questo caso lo short su Apple è qualcosa che esce da questa dinamica. Potrebbe essere uno short da cavalcare per qualche settimana o mese, ma non di certo per anni.».*



# NON SERVE AVERE SEMPRE RAGIONE

Una delle conoscenze che in questi anni più mi ha aiutato a generare risultati positivi sui mercati è stata la comprensione del rischio/rendimento.

Supponi che ogni volta che faccio un investimento sul mercato mi fisso il limite di perdere al massimo 1 euro (puoi farlo impostando uno *stop loss* automatico).

Se opero con un livello di rischio/rendimento di 1 a 10, significa che mi basta fare un unico investimento corretto per guadagnare 10 Euro.

Ora immagina di fare 7 investimenti di fila che non sono positivi. Perdi 7 volte di seguito. 1 Euro perso per 7 volte significa che in totale perdi 7 Euro.

Ora immagina che l'ottavo investimento sia quello giusto. Guadagno 10 Euro.

10 Euro guadagnati meno 7 Euro persi danno il risultato di 3 Euro di guadagno al lordo delle commissioni.

Capisci la magia? Non devi fare il 100% degli investimenti corretti per guadagnare sui mercati. Addirittura, se lavori con un livello di rischio/rendimento ampio, puoi anche permetterti di trovarti in investimenti negativi molte più volte di quanti sono gli investimenti positivi.

Ma quando ingranerai la marcia, disintegrerai il mercato. E quella singola operazione positiva, ti basterà per recuperare le tante perdite precedenti fino a farti fare lauti guadagni.

Ti immagini cosa succede quando su 10 operazioni le operazioni negative sono solo 3, o 4, o 5? E poi le altre sono operazioni positive?

Qui c'è un esempio pratico di questo concetto.

*«Notate gli stop stretti che sto usando sui miei ingressi sul crude oil.»*

*«Se non si utilizzano stop così stretti, allora questi ingressi non possono essere fatti, perché il rapporto rischio/rendimento che sto utilizzando questo pomeriggio alla ricerca di una fase di rialzo sul crude oil è tale per cui posso sopportare anche 8, 9 o 10 stop consecutivi così stretti.»*

*«Nel momento in cui entro nella fase di rialzo che credo partirà, allora quella singola fase di rialzo basterà per coprire fino anche dai miei calcoli 6 o anche 8, 9 o 10 stop consecutivi.»*

*«Ma tutto salta se non si mette lo stop o se gli stop non sono così stretti.»*

Il 22 Aprile il long sul petrolio ha ingranato recuperando in poche ore i risultati negativi generando profitto.

*«A questo punto dovrete aver compreso perché ho scelto di prendermi più rischio nei giorni precedenti accettando anche di prendere 4 stop consecutivi sul crude oil sul futures.»*

*«Quattro stop abbastanza stretti e che confronto al rialzo che è scattato da 2 ore non solo ha recuperato tutti gli stop ma al momento ci sta facendo registrare un buon guadagno in macchina.»*

*«Quindi, so che mi sono mosso sotto un profilo più speculativo rispetto al solito, sono stato molto più aggressivo, però sentivo di farlo e quindi vi ho segnalato questi ingressi sul futures sul crude.»*

*«L'ingresso di questa mattina ha ingranato, ora il mercato è 16,18\$ al barile per il futures di Giugno 2020 che è quello che ho acquistato. Il target è 17,95, 18\$, in quel punto andrò a verificare il comportamento del mercato.»*



## JOURNAL OF MAGIC TRICKS

# ETU...



# DA QUALE PARTE VUOI STARE?

Dopo oltre 2 mesi di quarantena, oggi più che mai riteniamo questo messaggio del 25 Febbraio 2020 molto attuale.

*«Il mercato azionario farà un rimbalzo, più o meno forte, tra oggi e Giovedì. Appena parte il rimbalzo, andrò alla ricerca del successivo top e comprerò put.*

*Mi aspetto ad un certo punto le banche centrali interverranno per comprare i mercati cosa che mi aspetto avvenga dopo la seconda botta ribassisti.*

*In ogni caso, qui potremmo aver impostato un grande massimo storico, qualcosa tipo il top del 1929.*

*L'intervento delle banche centrali e l'entità del rimbalzo ci permetteranno di capire in quale scenario ci troveremo, in quel momento capiremo se il mercato avrà la forza di andare a fare nuovi massimi in questo 2020.*

*Da un punto di vista squisitamente ciclico, sembrano esserci altrettante buone possibilità perché il grande top arrivi in autunno 2020, ma data la situazione mondiale, non è da escludere (forse direi che è a questo punto anche più probabile) che il mercato si sia già avvitato qui, mettendo l'ultimo chiodo sulla bara di un trend decennale.*

***Gli anni che finiscono con 0' sono i peggiori della decade.***

*In questo decennio (che nei nostri calcoli comincia con anno*

*1' e finisce con anno 0') ancora non abbiamo avuto almeno un -20% dai massimi su DowJones.*

*In oltre il 90% dei casi, un decennio vede almeno un ribasso del -37%. Tutte queste statistiche, leggetele su America.*

*Considerato come hanno anestetizzato e addormentato il mondo negli ultimi 10 anni attraverso un rialzo costante dell'azionario, aggiungerete le informazioni che vi condividerò durante ImpattoReale 5 (che al 99% sarà digitale) e capirete perché in questo esatto momento i grandi cicli storici stanno chiamando anche per uno sconquasso dei mercati, un ribasso nelle carte da -80/-90% dai massimi.*

*Molti investitori stanno cominciando a scrivere che il deterioramento della situazione sarà tutto da verificare, dipenderà dall'impatto che avrà il virus, che ancora ritengono possa restare circoscritto a poche nazioni e/o finire presto.*

*Non hanno capito niente.*

*Non conoscono i grandi cicli della storia. Non sanno "che ciò che è stato sarà, ciò che è fatto si rifarà, e che nulla di nuovo avviene sotto il Sole".*

*Non sanno che l'umanità ha bisogno di passare attraverso fasi emozionali di grande sfida, perché sono quei momenti che tirano fuori il meglio di noi, che tornano ad unire le persone, dove (dopo tanto massacro ed odio) ad un certo punto,*

1901 - 1910	<b>-48,56%</b>
1911 - 1920	<b>-46,55%</b>
1921 - 1930	<b>-89,48%</b>
1931 - 1940	<b>-50,15%</b>
1941 - 1950	<b>-24,79%</b>
1951 - 1960	<b>-20,64%</b>

1961 - 1970	<b>-36,92%</b>
1971 - 1980	<b>-46,59%</b>
1981 - 1990	<b>-41,16%</b>
1991 - 2000	<b>-38,75%</b>
2001 - 2010	<b>-54,43%</b>
2011 - 2020	<b>-38,40%</b>

*sfatte dal dolore, tornano a ricordare di essere sotto il cielo, figli di eventi superiori, scritti nella roccia già da millenni prima che nascesse il mondo.*

*Stimo, siamo in uno di quei momenti. Tutto ciò che possiamo fare è accettare, vivere al meglio il momento presente che offre ugualmente tante cose belle, e all'improvviso tutto sarà finito.*

*Stimo questo virus affonderà l'intera economia mondiale e non si risolverà in 3 mesi. Stimo potrebbe estendersi al 2021.*

*Chi è preparato come noi, ritroverà il piacere dello stare in famiglia, del leggere un buon libro, vedere un buon film, dedicarsi alla lettura, giocare di più con i figli e fare tante di quelle attività che ci siamo fatti portare via dalla vita frenetica di tutti i giorni.*

*A breve, per chi ha un ticket di ImpattoReale 5, inizierò dei webinar di aggiornamento costanti sul coronavirus. Aggiornamenti legati alla protezione personale, della propria salute attraverso le tante cose che ho imparato in queste settimane, e a cosa monitorare sui mercati settimana dopo settimana per posizionarsi nel modo giusto sulle grandi tendenze in arrivo.*

*Molte cose le abbiamo già viste strada facendo qui in Backstage, diverse altre riguarderanno dati nuovi (soprattutto legati ai mercati) che condividerò in esclusiva.*

*In questi primi due mesi dell'anno abbiamo generato un valore massivo sui nostri investimenti. Le posizioni di breve e di lungo termine su metalli preziosi e cripto hanno sparato alle stelle.*

*Due anni da oggi, saremo tutti sfacciatamente più ricchi e molto probabilmente, per il resto della vita, il denaro non sarà più un problema per nessuna delle persone di questo gruppo.*

*Ci stiamo preparando per essere lì, fra due anni, a goderci questo denaro.*

*Adesso serve forza mentale. È questo l'asset più importante che ci sarà richiesto nei prossimi mesi se le mie stime si riveleranno corrette.*

*Tutto superabile alla grande per chi è pronto. Ne usciremo con la scorza ancora più dura.*

*Siamo un grande gruppo auto-selezionato di gente con due palle quadrate, sveglia, viva, in grado di guardare in faccia alla vita così come si presenta, col suo lato migliore e quello peggiore.*

*Mentre il mondo è in totale fase di negazione dell'evidenza, noi siamo già mentalmente settati ad affrontare la sfida, oltre che fisicamente preparati da settimane.*

*Questi due mesi hanno mostrato a tutti, se ve ne fosse ancora bisogno, che il valore del Backstage va sensibilmente al di là del solo aspetto monetario.*

*Chi è qui sa che abbiamo semplicemente riunito anime che erano già fatte per stare insieme e condividere lo stesso viaggio.*

*Esattamente due mesi fa, quando ancora la dinamica del virus non era esplosa (anche se in Cina era già cominciata ma nessuno lo sapeva), agli Universal Studios di Singapore con mio fratello piccolo venuto a trovarmi per trascorrere il Natale in Asia, mi sono infilato per la prima volta in un roller coaster tridimensionale.*

*È stato così forte che l'abbiamo rifatto 3 volte. Sembrava tutto così vero. Volavi sopra i grattacieli, poi sprofondavi giù e l'istante dopo tornavi a combattere contro i Transformers malvagi.*

*Alla fine della corsa, dopo aver sconfitto le forze del male, Optimus Prime ti guarda in faccia e dice "Well done, Freedom Fighters".*

*Ho sentito quel Freedom Fighters entrarmi nella pelle.*

*L'ho sentito perché, seppur cosciente del fatto che siamo già liberi perché l'uomo nasce libero e poi si auto-ingabbia, allo stesso tempo sento di essere qui a condividere con il resto del mondo un tempo di sfida aperta tra le forze del buio e quelle della luce, che noi tutti rappresentiamo.*

*E così, in qualche modo, quella che stiamo vivendo è una fase di lotta tra queste due grandi forze, dove l'output potreb-*

*be essere tutto da scrivere.*

*Oltre 12 anni fa la mia vita non mi piaceva. Ho vissuto principalmente dolore nei primi 18-21 anni, poi ad un tratto tutto è cambiato.*

*Ricordo il giorno della svolta. Ero nella mia Fiat Punto 3 porte sgarrupata del 2001, tra le strade di Bientina e Ponsacco, e all'improvviso (mentre riflettevo continuamente su ciò che era stato il mio passato e sentivo immensa fiducia in un futuro diverso) sentii come una possente scarica di energia attraversarmi il corpo.*

*Era allo stesso tempo l'emozione di forza e di liberazione. Era fiducia in me stesso ad un livello che fatico a descrivervi con queste parole.*

*Era per me il nuovo giorno zero, il momento da cui sento di aver cominciato una nuova vita, quella che amo, di cui sono fiero, e che vivrei altre mille volte con la stessa intensità.*

*Credo sia stato quello il momento nel quale ho capito di rappresentare, e quindi scelto di identificarmi, con le forze della luce.*

*Ho scelto il mio schieramento, e da allora mi sforzo ogni gior-*

*no di vivere rispettando quella decisione. Anche quando la vita mi ha presentato tentazioni, sfide apparentemente insuperabili, quando mi ha fatto capire che se volevo restare nella luce dovevo essere disposto a perdere qualcosa a cui tenevo, quando mi ha presentato scorciatoie per raggiungere i risultati che volevo ma in un modo che non si sposava con i miei valori.*

*È stata, e sarà, una sfida costante. Una lotta immane tra quelle due forze primordiali, che sono due facce della stessa medaglia. Il buio e la luce.*

*Non so quali altre sfide mi aspettano, ma so che voglio continuare ad affrontarle nel rispetto di quei valori e di quella scelta, combattendo ogni giorno per vincere la partita più grande, quella contro se stessi.*

*Combattere per il buio o per la luce è una scelta. Quando non prendi scorciatoie, la strada è più lunga ma la vittoria ha tutt'altro sapore.*

*Irradiamo il mondo con la nostra luce. Facciamolo sforzandoci di prendere le giuste decisioni davanti alle piccole grandi sfide di tutti i giorni...*





*...Vinceremo la partita più importante. Il mondo corre veloce verso il risveglio ed ha bisogno anche, forse soprattutto, di persone come noi.*

*Per Aspera ad Astra.  
Da un Freedom Fighters».*

